Rilancio e tutela della Riserva Ciane-Saline: la proposta di legge di Giuseppe Carta all'Ars

Una proposta di legge per rafforzare la tutela, la conservazione e la valorizzazione della Riserva Naturale Orientata Fiume Ciane e Saline di Siracusa. L'ha presentata il deputato regionale Giuseppe Carta, presidente della Commissione legislativa Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Ars,l'assemblea regionale siciliana.
Il disegno di legge nasce dalla necessità di assicurare alla Riserva un modello di gestione più efficace e condiviso che riguardi la tutela del patrimonio naturalistico e la fruizione sostenibile dell'area. «Ho ascoltato con attenzione l'allarme lanciato dall'Avvocato Corrado Giuliano, del Comitato Parchi, sulle problematiche della Riserva – afferma Carta –. E' necessario intervenire per dare risposte concrete a queste istanze. L'obbiettivo è quello di creare un modello di gestione nel quale il territorio, le associazioni e i cittadini possano essere protagonisti delle scelte e della tutela della Riserva».
Uno degli elementi qualificanti della proposta è la previsione di un Comitato di concertazione per la gestione della Riserva, concepito come strumento permanente di confronto e partecipazione per favorire la concertazione territoriale, coinvolgendo enti, associazioni ambientaliste, realtà sportive e cittadini interessati alla fruizione dell'area. «La Riserva Ciane e Saline rappresenta un patrimonio ambientale straordinario – prosegue Carta – Con questa proposta di legge vogliamo dare maggiore voce e maggiori competenze al territorio, costruendo un sistema nel quale istituzioni, associazioni, cittadini e realtà locali parteciperanno alla

valorizzazione della Riserva».
La proposta di legge punta a favorire un maggiore coinvolgimento delle realtà territoriali nelle attività di programmazione, gestione e tutela. Particolare attenzione viene riservata alla fruizione sportiva e sociale compatibile con la tutela degli ecosistemi, così come alla valorizzazione dei percorsi naturalistici e delle potenzialità turistiche dell'area.
L'obiettivo è quindi creare un equilibrio tra conservazione e fruizione: proteggere il fiume Ciane, le Saline e gli habitat naturali e allo stesso tempo rendere la Riserva maggiormente accessibile, conosciuta e vissuta, attraverso percorsi naturalistici qualificati e iniziative capaci di coinvolgere cittadini, visitatori, associazioni e realtà sportive. «Con questa proposta – conclude Carta – vogliamo costruire una nuova idea di gestione della Riserva. Il Ciane e le Saline devono tornare a essere un patrimonio realmente vissuto e tutelato dalla comunità».

Etna, caos voli. Sicilia Turismo per Tutti: "Inaccettabile l'assenza di un piano per chi ha esigenze speciali"

"Inaccettabile l'assenza di un piano strutturato di gestione dell'emergenza per tutelare chi ha esigenze speciali". La presidente dell'associazione Sicilia Turismo Per Tutti, Bernadette Lo Bianco si unisce all'allarme lanciato in queste

ore da Cna Turismo Siracusa alla luce di quanto sta accadendo, con gravi criticità gestionali, in termini di disservizi legati all'eruzione dell'Etna ed alla conseguente emergenza all'aeroporto di Catania e questa mattina anche di Comiso (per via della cenere vulcanica che ha determinato la decisione di sospendere per qualche ora i voli). Bernadette Lo Bianco fa notare alcuni aspetti che ritiene fondamentali."L'attività eruttiva dell'Etna è un fenomeno naturale ciclico e noto- premette- e se le misure di sicurezza del volo stabilite dalle autorità competenti sono doverose e indiscutibili, ciò che risulta del tutto inaccettabile è l'assenza di un piano strutturato di gestione dell'emergenza capace di tutelare chi ha esigenze speciali.
Le numerose e accorate sollecitazioni che stanno giungendo da ogni parte da parte di cittadini, famiglie e turisti descrivono un quadro di profondo disagio che non possiamo far finta di non vedere. Abbandonare o lasciar attendere per giorni nelle aerostazioni o lungo le catene dei trasferimenti persone con disabilità permanente o temporanea, soggetti affetti da patologie croniche, anziani e famiglie con bambini piccoli non rappresenta soltanto una pecca organizzativa o un danno d'immagine per la nostra Regione, ma una vera e propria mancanza di civiltà e una lesione dei diritti fondamentali alla mobilità e alla tutela della salute.
L'assistenza speciale e l'accessibilità non possono essere considerate un optional o un semplice extra logistico a cui pensare solo in condizioni ordinarie.
In contesti di crisi, il protrarsi dell'attesa in ambienti saturi, rumorosi o privi di spazi d'accoglienza adeguati espone chi soffre di malattie complesse o disabilità fisiche e sensoriali al rischio concreto di non poter accedere tempestivamente ai propri farmaci, a presidi medici indispensabili o a servizi igienici idonei.
A questo-dice ancora Lo Bianco- si aggiungono le enormi difficoltà per le persone sorde, ipovedenti o neurodivergenti di orientarsi in assenza di informazioni chiare e accessibili, nonché le sofferenze arrecate agli anziani soli e ai genitori

con neonati bloccati senza aree nursery e spazi di riposo adeguati.Il problema si amplifica drasticamente nella catena del trasporto sostitutivo.Nei casi di dirottamento dei voli su altri scali dell'isola, i bus e i transfer messi a disposizione d'urgenza risultano quasi sistematicamente privi di pedane di sollevamento, posti riservati ed equipaggiamenti per sedie a ruote.Questo costringe viaggiatori con ridotta mobilità ad attese estenuanti o a spostamenti quasi impossibili. Una destinazione turistica che intende promuovere l'accoglienza universale e il turismo accessibile non può permettersi tali cortocircuiti: l'accessibilità deve essere garantita lungo tutta la filiera del viaggio, specialmente nei momenti di emergenza, poiché trattare con dignità chi ha esigenze particolari definisce la qualità etica e culturale dell'intero territorio".

L'associazione Sicilia Turismo per Tutti rivolge un appello urgente alla Protezione Civile, ai gestori aeroportuali, alle compagnie aeree e ai vettori di trasporto affinché vengano attivati nell'immediato protocolli d'emergenza dedicati affinché si istituisca un Tavolo Tecnico permanente sull'Accessibilità nelle Emergenze Trasportistiche, con il coinvolgimento diretto delle associazioni di settore, "per definire una volta per tutte linee guida vincolanti che mettano la persona e i suoi bisogni al centro della gestione dei flussi nei momenti di crisi. per definire linee guida vincolanti che mettano finalmente la persona e i suoi bisogni al centro di ogni risposta operativa aziendale e istituzionale.Un'emergenza non può mai diventare un alibi per calpestare i diritti delle persone più fragili. L'accessibilità deve valere sempre, specialmente nei momenti di crisi".

Piantagione di cannabis in contrada Marcellino: blitz dei Carabinieri con gli elicotteri, due arresti

Una piantagione di cannabis indica, nel territorio di Melilli, in contrada Marcellino.
L'hanno individuata i carabinieri della compagnia di Augusta, che si sono avvalsi della collaborazione dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia, insieme al 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania-Fontanarossa. Imponente dispiego di uomini e la possibilità di sorvolare l'area per avere contezza dell'estensione e dell'esatta collocazione. Arrestati infine due uomini, di 44 e 38 anni, con precedenti per reati in materia di droga. I due sono stati arrestati per coltivazione di sostanze stupefacenti in flagranza di reato. Quando i militari sono arrivati, infatti, i due uomini si trovavano nell'appezzamento ed erano intenti a raccogliere le infiorescenze. L'operazione ha consentito di rinvenire e porre sotto sequestro complessivamente 108 piante di marijuana e il complesso impianto di irrigazione presente nel terreno.

Eruzione Etna, all'Aeroporto di Catania partenze e arrivi sospesi fino alle 18:00

Restano sospesi fino alle 18:00 di oggi gli arrivi e le partenze verso e dall'aeroporto di Catania. Sono ancora

conseguenze dell’attività eruttiva dell’Etna, che da giorni arreca pesanti disagi ai passeggeri. A causa della situazione valutata nelle ultime ore, la Sac, la società che gestisce l’aeroporto Fontanarossa, ha disposto la chiusura del settore B3.
Contestualmente, le operazioni da e per l’Aeroporto di Comiso sono rimaste sospese fino alle 10.00 a causa dell’abbondante cenere vulcanica.
I passeggeri sono pregati di verificare lo stato del proprio volo con le compagnie aeree.
Seguiranno aggiornamenti nelle prossime ore.

Perdita idrica in piazza Minerva, problema in una proprietà privata

Una consistente fuoriuscita d’acqua da un impianto antincendio a servizio di Palazzo Vermexio.
Si è verificata questa mattina intorno alle 9:00 secondo quanto segnala il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente.
“L’acqua-spiegano i residenti- seguendo la naturale pendenza della pavimentazione, si sta riversando lungo via Minerva e verso via Roma, interessando un tratto significativo del centro storico.Nel pieno della crisi idrica che da settimane interessa Ortigia, anche questo episodio evidenzia quanto sia fragile il sistema infrastrutturale e quanto siano necessari controlli e interventi tempestivi per evitare dispersioni di una risorsa che, contemporaneamente, continua a mancare in numerose abitazioni”.
La perdita è stata segnalata ad Aretusacque, chiedendo un rapido intervento per individuarne la causa ed interromperne

la dispersione.
Le verifiche condotte da Aretusacque hanno fatto emergere che la perdita riguarda una proprietà privata.

Città Giardino, festeggiamenti di San Bartolomeo con il concerto di Simone Cristicchi

Città Giardino si prepara a vivere un finale d’estate all’insegna della tradizione, del divertimento e della grande musica in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono San Bartolomeo Apostolo, con un calendario articolato che affiancherà agli storici appuntamenti religiosi un ricco programma di intrattenimento pensato per coinvolgere l’intera cittadinanza, le famiglie e i visitatori provenienti da tutto il territorio siracusano. L’evento clou delle celebrazioni è fissato per la serata conclusiva di domenica 30 agosto 2026, quando a partire dalle ore 21.00 il celebre cantautore, autore e interprete Simone Cristicchi salirà sul palco allestito in Piazza Giovanni Paolo II per un attesissimo concerto ad ingresso libero che promette di regalare emozioni intense attraverso i brani più noti e apprezzati del suo repertorio artistico. Le celebrazioni prenderanno il via già nei giorni precedenti con una serie di appuntamenti dedicati alla socialità e allo svago: lunedì 24 agosto alle ore 19.30 prenderanno il via i Giochi di strada, seguiti martedì 25 e mercoledì 26 agosto dalle attività ludiche ed esecutive dedicate ai più piccoli, previste nella fascia oraria dalle 15.00 alle 18.30, mentre giovedì 27 agosto alle ore 19.00

spazio allo sport con il torneo Calcio in famiglia. La vigilia del grande concerto finale vedrà poi protagonista la convivialità nella serata di sabato 29 agosto, quando a partire dalle ore 19.30 si terrà la tradizionale Sagra di Comunità, animata dallo spettacolo e dalla verve comica di Italo Duo e Sasà Salvaggio per una parentesi all'insegna del buon cibo e dell'allegria. Come sottolineato dal Sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, l'amministrazione comunale ha voluto affiancare alla dimensione sacra e devozionale della festa patronale un percorso di condivisione capace di valorizzare l'identità del territorio e offrire occasioni d'incontro di altissimo profilo culturale, coronate proprio dalla presenza di un artista del calibro di Simone Cristicchi in una serata indimenticabile destinata a rimanere nel cuore della comunità di Città Giardino.

Danni alle colture, Progetto Agricoltura Protetta: 4 mln per coperture assicurative fino al 70%

Un'intesa tra la Regione e alcuni istituti assicurativi per sostenere le imprese agricole provate dall'emergenza climatica, l'impatto devastante di siccità, gelate e alluvioni ed una serie d altri fattori.
Da quest'azione deriva il Progetto Sicilia Agricoltura Protetta presentato dall'assessore Luca Sammartino. Si tratta di 4 milioni di euro di fondi regionali a disposizione, previsti dalla Legge di Stabilità, per sostenere in maniera diretta le aziende.

«Grazie all’integrazione tra risorse della Regione e dell’Unione europea – aggiunge Sammartino – gli agricoltori siciliani potranno beneficiare dell’abbattimento fino al 70 per cento dei costi delle polizze agevolate contro i rischi catastrofali, oltre a una copertura che può raggiungere il 100 per cento per le polizze integrative. Il piano garantisce una protezione capillare per i principali comparti produttivi, dagli agrumi ai cereali, dalla frutta all’olivo e alla vite, ed è operativo per la campagna invernale 2026/2027, con adesioni aperte fino al 31 ottobre per le colture autunno-invernali.
«La politica – conclude l’assessore – deve dare risposte immediate e concrete a chi lavora la terra. Non possiamo permettere che eventi climatici estremi continuino a mettere in ginocchio la nostra agricoltura. Con questa misura abbattiamo i costi aziendali e mettiamo in sicurezza il lavoro e il patrimonio dei nostri produttori, affinché nessun agricoltore debba più sentirsi solo di fronte alle avversità della natura. L’iniziativa rappresenta una scelta politica chiara che mette al centro la stabilità e il futuro del settore agricolo siciliano, trasformando la gestione del rischio in uno strumento accessibile a tutela del lavoro e dell’eccellenza produttiva del territorio».

Cavadonna, vertice in Prefettura con il Garante Villari: “Migliorare le

condizioni di vita nel carcere”

Tavolo di confronto istituzionale in Prefettura sulle condizioni e la vivibilità della Casa Circondariale di Cavadonna. Su invito del Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, si è svolto un incontro sollecitato da Giovanni Villari, Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale della Città di Siracusa. Durante il vertice sono state analizzate nel dettaglio le criticità di carattere sanitario, organizzativo e trattamentale che impattano sulla qualità della vita all’interno dell’istituto, quadro reso ancora più complesso dall’aumento della popolazione carceraria e dalla costante pressione sulle strutture. Tutte le componenti hanno condiviso l’esigenza di agire in maniera sinergica e di superare le rigidità burocratiche per porre al centro la tutela della dignità della persona detenuta. Il Prefetto ha evidenziato l’urgenza di dare risposte concrete, sollecitando ciascuna istituzione ad attivarsi in un percorso condiviso di miglioramento. Da parte sua, il Garante Villari ha espresso apprezzamento per la sensibilità e la tempestività dell’iniziativa prefettizia, confermando l’impegno a monitorare l’attuazione degli obiettivi attraverso sopralluoghi, incontri tecnici e momenti di verifica con le associazioni e gli operatori penitenziari. Le parti torneranno a riunirsi a fine settembre per verificare lo stato di avanzamento degli impegni concordati.

Irpef, al via le domande per i rimborsi per chi rientra in Sicilia dall’estero

Definite le disposizioni attuative per l’erogazione dei contributi destinati a chi trasferisce la propria residenza dall’estero in Sicilia, misura inserita nella Legge di Stabilità regionale 2026. A seguito del decreto dell’assessore all’Economia Alessandro Dagnino, il dirigente generale del dipartimento Finanze e credito Silvio Cuffaro ha fissato i criteri e le modalità di richiesta dell’agevolazione. Il provvedimento è rivolto alle persone fisiche che trasferiscono residenza e domicilio fiscale nell’Isola tra il primo gennaio 2026 e il 31 dicembre 2028 e che, entro dodici mesi, acquistino o ristrutturino un immobile sul territorio regionale. L’incentivo, concesso per un periodo di tre anni e fino a un massimo di 100 mila euro annuali, consiste nel rimborso del 50 per cento dell’Irpef di spettanza regionale versata dal contribuente, percentuale che sale al 60 per cento nel caso in cui l’immobile sia ubicato in un Comune con meno di 5 mila abitanti. La misura prevede che l’erogazione avvenga tramite bonifico bancario o come credito d’imposta in compensazione. Dalle stime della Regione, su 100 mila euro di Irpef versati dai beneficiari, 50 mila euro vengono restituiti al richiedente, 29 mila spettano allo Stato e 21 mila rimangono nelle casse regionali. Il presidente della Regione Renato Schifani e l’assessore all’Economia Alessandro Dagnino hanno evidenziato come l’intervento miri a stimolare il ripopolamento dei comuni siciliani, l’attrazione di nuove professionalità e il rientro degli emigrati, con ripercussioni sul settore immobiliare e sul gettito fiscale locale. Sotto il profilo procedurale, per quanti hanno trasferito la residenza nel 2026, l’invio delle istanze sarà consentito dal primo settembre al 31 dicembre 2027, data utile a consentire la

previa presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all’anno di imposta 2026, indispensabile per il calcolo dell’importo spettante.

La cenere dell’Etna rallenta i soccorsi. Escurisionista ferito a Cavagrande, elicottero bloccato a Catania

La cenere dell’Etna non sta creando disagi soltanto al traffico aereoportuale. L’attività del vulcano sta condizionando anche le operazioni di soccorso sul territorio, rendendo più complicato l’intervento dei mezzi aerei.
È quanto accaduto questa mattina nel Siracusano, dove un escursionista di 59 anni è rimasto ferito nella zona dei laghetti di Cavagrande del Cassibile. L’uomo avrebbe riportato ferite al cranio, verosimilmente in seguito ad una caduta, e per raggiungerlo era stato previsto anche l’intervento dell’elicottero dei Vigili del Fuoco.
Il mezzo, però, non ha potuto decollare da Catania a causa delle condizioni legate alla presenza della cenere vulcanica. Di fronte all’impossibilità di utilizzare l’elicottero, il coordinamento dei soccorsi ha richiesto l’intervento di un mezzo aereo da Caltanissetta.
La situazione resta quindi complessa. Se anche l’intervento da Caltanissetta non dovesse essere possibile o non risultasse risolutivo, il ferito potrebbe essere raggiunto e trasportato a spalla lungo i sentieri di Cavagrande, particolarmente impervi e impegnativi.
Un’eventualità che renderebbe ancora più delicata

l’operazione, considerando anche le temperature elevate di queste ore. La risalita dai laghetti rappresenta infatti già normalmente una prova impegnativa per escursionisti esperti e può diventare particolarmente difficoltosa per turisti e visitatori non adeguatamente preparati alle caratteristiche del percorso.

Foto archivio, recente soccorso ad escursionista a Cavagrande